

Fabrizio Roccatello

MVI
VIZI
E VITIB
STORIE.



PROGETTO MAI VISTI

Galleria Gliacrobati

Fabrizio Roccatallo (Crespino - Rovigo, 1947)

Vive a Rivoli in uno stretto legame con il centro della piccola cittadina, un luogo che non lascia mai, salvo rarissime occasioni.

Le opere, che a prima vista paiono giocose, a un secondo sguardo svelano e trasmettono le inquietudini che abitano l'artista. Sono sculture policrome, levigate con maestria, che sembrano ispirate in parte alla cultura pop, al design del Novecento, e nello stesso tempo dotate di un linguaggio visivo simbolico che fa pensare al neo-surrealismo, ma con qualche tocco di noir.

Sono opere, marchingegni, che invitano a pensare e si offrono all'interazione sia mediante dispositivi meccanici – che condizionano, intenzionalmente, la postura di chi agisce – sia attraverso messaggi provocatori fatti di chiodi acuminati, di sguardi indagatori, provenienti da oggetti, bambole e bambolotti amputati, a denuncia delle privazioni imposte dalle attuali generazioni a quelle del futuro. Le opere sono cariche di messaggi critici sul comportamento umano.

Fabrizio Roccatallo lavora artigianalmente con i mezzi e i modi tradizionali dettati dal sapere antico del restauratore professionista: “Le mie sculture sono composte da diverse essenze: legni nobili e poveri. Il noce, il ciliegio, il pero e il mogano sono considerati essenze di pregio per le loro venature e la loro grana compatta; il faggio, il castagno, il rovere, il pioppo, il pino e l'abete sono poveri perché resinosi, teneri e di grana grossolana.”

Principali mostre:

È tempo di sgabbiarsi dallo zoo massmediatico, a cura di Giuseppe Colucci, Art Design Factory, Rivoli, 2015; *So surreal so pop* Galleria Davico Arte Torino, 2014; *La donna, un sogno tra eleganza e ironia*, Art Design Factory, Rivoli, 2012; *Materia. Legno, terra, vetro, stoffa e natura*, Galleria Anna Virando Torino, 2011; *Facendo Altro*, a cura di Tea Taramino, Gianluigi Mangiapane e Cristina Balma- Tivola, 2019; *All Around*, Galleria Gliacrobati, Torino, 2022; *Castrum Claustum: Art Brut. Visioni dalla parte dell'ombra*, a cura di Giorgio Bedoni, Daniela Rosi, Castello di Agliè, 2022; *La magia dell'occhio*, mostra personale, a cura di Bianca Tosatti e Tea Taramino, Galleria Gliacrobati e Citi Foundation, Milano, 2024; *M-M. Materia e Mistero*, a cura di Chiara Borgaro e Gaetano Verde, Casa del Conte Verde, Rivoli (TO).

Pubblicazioni:

Facendo Altro, catalogo a cura di Tea Taramino, Gianluigi Mangiapane e Cristina Balma- Tivola, Palazzo Barolo, 2019, Prinp Editore, Torino

Bianca Tosatti: Fabrizio Roccatallo. Un racconto di passioni e scongiuri, n° 24 della rivista Osservatorio Outsider Art, 2022, Palermo

Castrum Claustum: Art Brut. Visioni dalla parte dell'ombra, catalogo a cura di Giorgio Bedoni e Daniela Rosi, Castello di Agliè, 2022, Edito da Casa dell'Art Brut, Mairano di Casteggio (PV)

La magia dell'occhio, catalogo a cura di Bianca Tosatti e Tea Taramino, Galleria Gliacrobati, 2024, Torino, Prinp Editore, Torino

<https://vimeo.com/995737013>

